

“I Massoni e la Patria. A difesa della civiltà occidentale”

Un sentito ringraziamento al Fr.: Silvano Danesi, M.: V.: di questa Loggia di ricerca Nazionale da lui voluta aperta a quelle Comunioni Iniziatiche che intendono cooperare sulla strada della Conoscenza per “...Edificare Templi alla Virtù e scavare oscure, profondi prigionieri al vizio” della ignoranza, male purtroppo diffuso nella nostra società civile.

Gli obiettivi principali di una Loggia di ricerca a mio giudizio sono :

- diffondere i diritti dell’uomo in ogni ambito ed in ogni circostanza
- difendere i valori nazionali ed europei
- proporre lo studio di quei problemi che richiedono giustizia, solidarietà, miglioramento, progresso
- divulgare ogni proposta che miri al pubblico bene
- partecipare ad iniziative filantropiche
- creare solidarietà sociale nei confronti di persone o di collettività svantaggiate.

In una società civile orientata sempre più alla superficialità del consumismo e della globalizzazione inevitabilmente l’uomo corre il pericolo di uniformare le singole individualità, imbavagliando le singole coscienze. In questo quadro di povertà culturale e di oblio delle Tradizioni risulta fondamentale per un Iniziato indicare la strada partendo dalla difesa dei Diritti fondamentali e delle Libertà individuali che i popoli occidentali hanno conquistato a caro prezzo, ponendoli a fondamento della loro civiltà. Tali diritti e tali libertà rappresentano infatti un vero e proprio patrimonio morale dell’ Umanità.

La questione propostaci oggi “I Massoni e la Patria. A difesa della civiltà occidentale” diventa allora una questione metodologica, un pretesto quasi per parlare della coscienza dell’individuo, dei mezzi di comunicazione che riescono a suggestionare in maniera manipolativa le masse, dei sottili meccanismi che discriminano quelle coscienze non “allineate”.

In tal modo per il Fratello Massone “Il bene della Patria e dell’ Umanità” diviene l’interesse della singola collettività (inteso come identità di singole coscienze con

una memoria storica, con una tradizione, con dei valori di cui la collettività stessa è custode).

Il concetto di Patria diventa un “ambito” culturale costituito da un vissuto personale inerente la sfera affettiva, territoriale, tradizionale, culturale, morale ed anche politica.

“Se è vero che il Fratello Massone rappresenta l’ uomo conscio del proprio compito vero, egli sarà sempre pronto ad uscire (per forza di volere) dal sub-umano per raggiungere la più completa libertà spirituale, cioè lo sviluppo della libera individualità.” (Fichte, La Acacia).

La riflessione che stiamo compiendo deve avere due grandi obiettivi :

il primo, migliorare noi stessi; il secondo, migliorare la nostra società.

Ed è proprio qui la sfida più grande che ci poniamo : l’ integrazione tra la coscienza individuale e quella collettiva. Ed è in questo equilibrio delle coscienze che l’ Etica massonica diviene scienza delle Libertà, ovvero studio e ricerca del modo di usare della nostra libertà, dalla quale nasce ogni umana responsabilità.

Brescia, 23 Giugno 2018 e.v.

Fr.: Clemente Ferullo

*Gran Maestro Aggiunto
della Serenissima Gran Loggia Nazionale Italiana
degli Antichi Liberi Accettati Massoni,
Grande Oriente di Roma*